



# DUOMO

## in dialogo



Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

(Letture: Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11)

### V DOMENICA DI QUARESIMA - 06 APRILE 2025



*Chi di voi  
è senza  
peccato,  
getti per  
primo la  
pietra con-  
tro di lei.*



***Dal Vangelo secondo Giovanni ( 8,1-11)***

*In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.*

*Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.*

*Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere con il dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. 9Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.*

*Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».*

**Parola del Signore**

[www.duomorovigo.it](http://www.duomorovigo.it)

## **VEDERE GLI ALTRI COSÌ COME DIO LI HA SOGNATI**

Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più». Quanto darei per sapere cosa stava scrivendo Gesù: una preghiera o il verso di una poesia o di una canzone? O il versetto di un salmo, forse proprio quello del salmo 125 che è tra le letture di oggi: «...la nostra bocca si riempi di sorriso, la nostra lingua di gioia». Quanto pesano le pietre di chi si sente senza peccato, di chi suppone di essere giusto, sempre a posto con la coscienza? Quanto pesano quelle pietre che siamo incessantemente pronti a scagliare sulle debolezze e fragilità di chi ci sta intorno? E se questa scena si ripetesse oggi, qua, nel piccolo mondo in cui vivo, io dove sarei? Sarei insieme a quegli scribi a reclamare l'applicazione della legge? È così facile e comodo alzare la mano e tirare macigni contro chi sbaglia; si fa così presto ad emanare condanne, a sottolineare spietatamente l'errore dell'altro. Facile, comodo pensarsi nel giusto e credere che la propria posizione sia sempre quella inattaccabile, assolutamente valida per tutti. Con un

cuore duro, come le pietre. Per un attimo, solo per un attimo, vorrei potermi mettere nei panni di quella donna, vorrei poter avvertire i brividi che le corrono lungo la schiena per una condanna già scontata; la vergogna di stare là al centro, guardata da occhi impietosi, freddi come ghiaccio, a tremare di terrore, a tremare bucata da quegli sguardi carichi di rimproveri. Già lapidata, già uccisa dal giudizio. Vorrei alzare gli occhi e incrociare lo sguardo di Gesù, che si è “chinato” verso di me: è al mio livello, non mi guarda dall'alto in basso, scrive qualcosa e mi guarda. E sono occhi buoni. Sono occhi che non mi giudicano, ma mi abbracciano, mi sciolgono la colpa, mi restituiscono la dignità. Mi sembra di volare, abbracciata a quello sguardo che ha fatto scomparire il mio peccato, perdonata perché amata. Ci vuole amore per perdonare e nei suoi occhi vedo quell'amore sconfinare oltre i miei sbagli, oltre tutti i giudizi. Mi ha liberata. “Va' e non peccare più” mi ha detto: come vento ha soffiato nelle mie vele e strappato le zavorre, ora posso navigare verso il largo, sì, “ha riempito la mia bocca di sorriso, la mia lingua di gioia...” E per un attimo, solo per un attimo, vorrei avere gli occhi di Gesù, capaci di vedere l'altro come Dio lo ha sognato, capaci di scovare le radici dei fili d'erba, la sorgente d'acqua pulita che scorre in ognuno, la nostra eredità di figli di un Dio tenero e gentile. Pronto sempre a chinarsi e a far nascere sorrisi e gioia.

*(L. Verdi)*

Salmo responsoriale (salmo 125/126)

***℟. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.***

<b>DOMENICA 6</b>	Ore 8.30 : def. Fam. Bedendo; def. Fam. Tempesta e Nale Ore 10.00 : del Quaglio Dorò; def. Gina e Chiara; def. Samuele; def. Gianni, Tina, Giuseppino e Maria Ore 11.30 : def. Primo, Maria ed Ersilia; def. Giuseppe Ore 19.00 : def. Ultimo e Mariolina; def. Rino Hanau; def. Suor Innocente, Mario e Orlando
<b>LUNEDÌ 7</b>	Lectures: Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62 opp. 13,41c-62; Sal 22; Gv 8,12-20. Ore 10.00 : Pro popolo Ore 19.00 : Pro Animabus
<b>MARTEDÌ 8</b>	Lectures : Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30. Ore 10.00: Pro Animabus Ore 19.00: def. Amleto, Elena, Alberto e Carlo
<b>MERCOLEDÌ 9</b>	Lectures : Dn 3,14-20.46-50. 91-92.95; Cant. Dn 3,52-56; Gv 8,31-42. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : Pro Animabus
<b>GIOVEDÌ 10</b>	Lectures : Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def. Gianni; def. Almino e Laura
<b>VENERDÌ 11</b>	Lectures : Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def. Argia
<b>SABATO 12</b>	Lectures : Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56. Ore 10.00 : def. Fabrizio, Luigi e Rosetta; def. Angelo Ore 19.00 : Pro Animabus

- > **Domenica 6 aprile - Giornata della Condivisione**  
Ore 16.00 - PRIMA CONFESSIONE  
Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica
- > **Giovedì 10 aprile -**  
Ore 21.00 - Incontro Catechiste
- > **Venerdì 11 aprile -**  
Ore 20.45 - "VIA MATRIS" dal Policlinico alla Chiesa di San Leopoldo
- > **Sabato 12 aprile -**  
Ore 15.00 - Incontro per i ragazzi/e di V elementare  
Ore 17.00 - Incontro per i ragazzi/e delle Medie  
Ore 17.00 - Incontro genitori dei ragazzi/e delle Medie (Canonica)  
"Tempeste, Ancore e Porti sicuri"
- > **Domenica 13 aprile - DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**  
Ore 9.30 - Benedizione dell'ulivo presso il Centro Mariano e  
Processione fino in Duomo  
Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica



# CON GLI OCCHI DELLA MADRE

Contempliamo e viviamo  
il dolore e la speranza  
di Gesù attraverso  
lo sguardo di Maria

**11** VENERDÌ  
APRILE  
ORE 21.00

con partenza dalla

**CASA DI CURA  
CITTÀ DI ROVIGO**

POLICLINICO

di via G. Falcone e P. Borsellino, 69

in cammino verso la

**CHIESA DI  
SAN LEOPOLDO**

Tassina - via Monte Grappa, 24



Angelo Fischer, Foto: Accademia di Arte

IN CASO DI PIOGGIA IL RITROVO E' NEL  
SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE ADDOLORATA  
Chiesa del Centro Mariano in via Dei Cappuccini, 17